N. R.G.E. 874/2026

TRIBUNALE DI BARI

SECONDASEZIONECIVILE

ESECUZIONIMOBILIARI

ORDINANZADIVENDITADIVEICOLOAMEZZOI.V.G.

Il Giudice dell'Esecuzione, nella persona del Dott. Lagioia Giuseppe,

nel procedimento iscritto al numero d'ordine 874 dell'anno 2026 di R.G.E.

- letti il verbale di pignoramento e le istanze del creditore procedente del 19 marzo 2026 relative al veicolo di proprietà del debitore , identificato come segue:

  Veicolo: LANCIA 1.2 69 CV GPL ECOCHIC SILVER, targato- telaio n. ZLA3120005531614;
- esaminata la documentazione in atti;
- visto l'art. 521-*bis* c.p.c.
- visto l'art. 530 c.p.c., sesto comma, per il sollecito svolgimento della procedura;
- visto l'art. 532 c.p.c., nonché il regolamento ministeriale per l'esecuzione delle vendite giudiziarie approvato con DM n° 109 del 11 febbraio 1997 e il DM 15/05/2009 n.80;
- visti gli artt. 503, 521, 529, 530, 532 e 533 e ss. c.p.c.;
- rilevato che il debitore non ha provveduto alla consegna spontanea del veicolo pignorato;
- ritenuto opportuno procedere alla vendita a mezzo commissionario;
- ritenuto che il bene pignorato sia suscettibile di vendita e che non ricorrano cause di estinzione o sospensione della procedura;

NOMINA

- l'I.V.G. di Bari quale custode del veicolo targato **GC477EG**, con espresso esonero da ogni responsabilità per la custodia nel periodo antecedente all'effettiva presa in possesso;

AUTORIZZA

- l'I.V.G., anche a mezzo di propri incaricati e ausiliari, a procedere all'immediato asporto del veicolo ovunque si trovi, e in particolare presso la residenza del debitore in via Bari alla via Palermo, n. 32 – frazione Santo Spirito

ORDINA

la vendita del veicolo sopra descritto, da effettuarsi a cura dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Bari, secondo le modalità previste dagli artt. 530 e seguenti c.p.c. e dalle disposizioni del D.M. 11 febbraio 1997, n. 109.

La stima del bene sarà eseguita dall'IVG, che determinerà il prezzo base di vendita, tenuto conto del valore di mercato e delle condizioni del veicolo.

La vendita potrà avvenire mediante asta pubblica o procedura telematica, secondo le modalità operative in uso presso l'IVG.

Le spese di custodia e vendita saranno anticipate dall'IVG e successivamente rimborsate con preferenza sul ricavato.

Il ricavato della vendita, detratte le spese di procedura, dovrà essere versato sul conto della procedura esecutiva, identificato dal relativo numero di Ruolo Generale e vincolato all'ordine del Giudice

dell'Esecuzione, che I.V.G. è autorizzato ad aprire presso un Istituto di Credito a sua scelta o indicato dalla Cancelleria delle Esecuzioni Mobiliari.

A tal fine autorizza l'Istituto Vendite Giudiziarie di Bari a prelevare dal ricavato della vendita il proprio compenso per la vendita, gli eventuali compensi di custodia, asporto e trasferimento nella misura stabilita dal DM n. 109 del 11 febbraio 1997 e dal DM 15/05/2009 n.80.

DISPONE ALTRESÌ

che dopo la restituzione degli atti da parte di I.V.G. la procedura sarà dichiarata estinta, salvo il caso in cui i creditori non depositino istanza *ex* art. 540 bis c.p.c..

ORDINA

al Conservatore del P.R.A a vendita eseguita e come da verbale di aggiudicazione dell'I.V.G., la cancellazione della trascrizione del pignoramento, delle ipoteche e gravami/vincoli esistenti sul veicolo/i, *ex* art. 586 c.p.c. a cura e spese dell'aggiudicatario, esonerandolo da ogni responsabilità.

DÀ ATTO

che I'I.V.G., quale Commissionario per la vendita delle cose pignorate, riveste la qualità di pubblico ufficiale (ex multis, Cass. Pen., sez. VI, sent. n°3872 del 14 ottobre 2008), ed è assimilabile al professionista delegato ex art 591 bis cpc; è, quindi, abilitato al rilascio ed all'autenticazione delle copie di atti e documenti direttamente formati -ex art. 18 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), o in forza di specifiche disposizioni di legge- o comunque presenti nel fascicolo telematico, ex art. da 196-octies e ss disp. attuazione c.p.c.

DISPONE

che in caso di inefficacia o di revoca del provvedimento, il creditore procedente, unitamente ad una nuova istanza in cancelleria deve effettuare presso la cassa dell'I.V.G. il versamento forfettario e le eventuali spese sostenute dall'Istituto, per ottenere la rifissazione della vendita (art.2 c.4).

LIQUIDA

- in favore dell'I.V.G. BARI (BA) VIA Beatillo n. 9 il proprio compenso di custodia, asporto, trasferimento nella misura stabilita dal DM n° 109 del 11 febbraio 1997 e dal DM n.80 del 15/05/2009 e ivi compreso l'accesso e il relativo trasferimento per la consegna all'aggiudicatario di beni, quando questi non si trovino nei locali dell'I.V.G. e eventuale stima per i beni ritirati nelle forme di cui all'art. 521-bis c.p.c., nonché eventuali ulteriori spese sostenute e documentate, autorizzandolo a trattenerli dal ricavato vendita
- il compenso di estinzione a carico del creditore procedente, previsto dall'art.33 del D.M. 109 del 11 febbraio 1997 se la vendita non avrà luogo per estinzione del processo esecutivo o per altre cause non dipendenti dall'Istituto Vendite Giudiziarie e nella misura del:
- 5% sul valore del pignorato nel caso di non avvenuto trasporto
  8% sul valore del pignorato nel caso di avvenuto trasporto dei beni nei locali dell'I.V.G.
  - il compenso di assegnazione a carico del creditore procedente, previsto dall'art.32 del D.M. 109 del 11 febbraio 1997 nella misura del:
  10% sul valore del pignorato per l'assegnazione di beni asportati presso l'I.V.G.
  5% sul valore del pignorato per l'assegnazione di beni non asportati

FISSA

ai sensi degli artt. 532, 533 c.p.c., udienza innanzi a sé per il giorno 13 novembre 2026 per il rendiconto, per la distribuzione del ricavato o per l'adozione degli provvedimenti di cui all'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

DISPONE

che la presente ordinanza sia comunicata a cura della Cancelleria al creditore, al debitore (se costituito) e all'Istituto Vendite Giudiziarie di Bari.

Bari, 14/05/2026

IL G.E.
Dott.Giuseppe Lagioia

Disposizioni generali in materia di vendita mobiliare telematica
(nelle esecuzioni individuali e nei fallimenti art. 107 c. 2 RD 142/67)
art. 530, comma 6, c.p.c. come modificato dall'art. 48 D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Oggetto della vendita e condizioni

I beni pignorati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed eventuali difformità non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di essi tenuto conto nella determinazione del prezzo di vendita.

Gara telematica

La vendita si svolgerà mediante gara telematica, secondo il modello della vendita asincrona (art 25 dm 32/2015), accessibile dalla piattaforma internet http://www.garatelematica.it, gestita dalla società Oxanet.it S.p.a, iscritta al N: 11 del registro dei gestori (ex art. 3 DM 32/2015)

La piattaforma tecnologica assicura che *il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte, lo svolgimento della gara tra gli offerenti, nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con modalità telematiche (ai sensi dell'art. 530, comma 6, c.p.c.).*

La procedura telematica competitiva ha inizio ad una certa data e termina dopo sette giorni. In questo arco temporale chiunque, tranne il debitore per la specifica procedura, il custode o un minore di anni 18, può partecipare all'asta tramite offerte, in misura non inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita e/o sul sito ed eventuali rilanci successivi in misura non inferiore al rilancio minimo indicato sul sito.

Durata della gara

La durata della gara è fissata in giorni 7 con decorrenza dall'inizio della gara telematica che dovrà cominciare entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ordinanza di vendita.

Prezzo base

Il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nel verbale di pignoramento e/o nella perizia di stima (in caso di difformità si farà riferimento al valore indicato nella relazione di stima), nell'annuncio di vendita e sul sito internet del Gestore.

Visione dei beni in vendita

Ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, nei giorni ed orari stabiliti dal Commissionario e pubblicizzati sui siti internet www.oxanet.it e www.garatelematica.it, purchè si tratti di beni effettivamente custoditi nei depositi del commissionario. L'utente dovrà affidarsi interamente alla descrizione dei beni e alla rappresentazione fotografica, nell'ipotesi, invece di beni non depositati presso i locali del commissionario, in quanto non asportabili (intrasportabilità o eccessiva onerosità del trasporto).

Registrazione su www.garatelematica.it e versamento cauzionale

L'utente interessato a partecipare alla gara e a formulare offerta irrevocabile d'acquisto deve effettuare la registrazione tramite apposita funzione attiva sul sito, al link www.garatelematica/Registrazione.aspx, che comporta l'accettazione delle presenti *condizioni di vendita oltre al regolamento di gara pubblicato sul portale.*
Il partecipante dovrà altresì costituire prima della partecipazione all'asta e a sue spese, una caparra tramite bonifico bancario irrevocabile su conto corrente del commissionario, in misura pari al **10%** del prezzo base.

Offerta irrevocabile d'acquisto

L'offerta irrevocabile d'acquisto deve essere formulata esclusivamente tramite la piattaforma web www.garatelematica.it, secondo le indicazioni riportate sul sito medesimo. L'offerta perde efficacia quando è superata da altra offerta per un prezzo maggiore, formulata con le stesse modalità, fino al termine previsto per la conclusione della gara.

Auto-estensione del termine di chiusura dell'asta (sistema virtuale della candela vergine)

Se negli ultimi 3 MINUTI dalla chiusura vengono formulate nuove offerte, il termine si autoestende di 3 MINUTI ulteriori, dall'orario dell'offerta stessa. (Es.: chiusura ore 15,00. Ultima offerta ore 14:58 prolungamento di fine asta ore 15:01 - nuovo rilancio ore 15:00 prolungamento ore 15:03). L'asta prosegue pertanto fino a che nessun partecipante formulerà nuove offerte per tre minuti dall'ultima offerta valida

Versamento del saldo prezzo, aggiudicazione e vendita

Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara e tenuto conto del prolungamento eventuale dell'asta, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.

Il versamento del saldo prezzo, pari al prezzo offerto dall'aggiudicatario, maggiorato degli oneri fiscali e delle commissioni d'asta, per l'importo indicato sulla pagina di dettaglio dell'offerta sul portale www.garatelematica.it, detratta l'eventuale cauzione già versata, dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario all'IBAN del Commissionario, entro e non oltre DUE giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione e comunque entro TRE giorni dalla conclusione della gara.

In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà confiscata dal Commissionario I.V.G., quale penale e il bene verrà aggiudicato all'offerente precedente rispetto a quello decaduto, se esistente.

Nell'eventualità che non vi siano offerte precedenti, i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni, fatte salve le altre conseguenze civili e penali per l'omesso o parziale adempimento.

Ai partecipanti non aggiudicatari, l'eventuale cauzione verrà restituita entro 6 giorni lavorativi dalla chiusura dell'asta.

Consegna e ritiro dei beni/ eventuale spedizione

I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà (a cura dell'aggiudicatario).
L'acquirente dovrà provvedere al ritiro del bene aggiudicato entro 5 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento, recandosi nella località indicata dal Commissionario, atteso che potrebbe trattarsi di beni in deposito ovvero di beni non asportati e giacenti in loco (intrasportabilità o eccessiva onerosità del trasporto)in tal caso è dovuto all'I.V.G. Bari un compenso di trasferta posto a carico dell'aggiudicatario pari ad €.0,68 a Km oltre iva. In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere al commissionario il corrispettivo per il deposito previsto dal DM 80/2009.
Decorsi infruttuosamente ulteriori 10 giorni, il commissionario provvederà alla vendita dei beni aggiudicati, ma non ritirati ai sensi dell'art. 2756, c. 3 e 2797 c.c.
Su richiesta specifica e a spese dell'acquirente e sotto la sua responsabilità per il trasporto, potrà essere concordata con l'Istituto vendite Giudiziarie la spedizione del bene aggiudicato.
Ulteriori eventuali esperimenti di vendita
Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati ad un prezzo base *ridotto del 50%*.
Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il commissionario provvederà ad esperire un ultimo tentativo di vendita telematica ad un prezzo base *ridotto del 75%*.

Per quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.